



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA



Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno

Bagno di Romagna (FC)

Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I

Sito web: <https://www.icbagnodiromagna.edu.it>



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato 2

Patto di corresponsabilità Scuola Famiglia

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

(Art. 3 del DPR 21 novembre 2007 n. 235)

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 21 novembre 2007 n. 235
- Vista la C.M. Prot. N. 3602/PO del 31 luglio 2008
- Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione e allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

La Scuola e la Famiglia si impegnano ad incoraggiare e a valorizzare i comportamenti rispettosi e costruttivi degli alunni/figli.

La Scuola e la Famiglia si pongono come obiettivo primario quello di perseguire la felicità e la realizzazione degli alunni/figli.

1) RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, PTOF, curriculum verticale, ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
OFFERTA FORMATIVA	❖ Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; ❖ presentare e pubblicizzare il PTOF. e tutte le attività progettate; ❖ proporre un'Offerta Formativa che appassioni gli studenti pur nel rispetto delle caratteristiche e delle attitudini di ciascuno e favorisca, oltre al "successo formativo", il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo della persona;	❖ Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; ❖ prendere visione del PTOF, per le parti di competenza; ❖ conoscere il Regolamento di Istituto;	❖ Conoscere il PTOF, per le parti di competenza; ❖ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	❖ condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; ❖ creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ❖ prevenire atti di bullismo ed atti che offendano la morale, la civile convivenza, il regolare svolgimento delle lezioni; ❖ riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo; ❖ promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise;	❖ impartire ai figli le regole del vivere civile; ❖ ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ❖ ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco scegliendo, sempre il dialogo con gli insegnanti per chiarire le situazioni di criticità; ❖ instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione di conflitti;	❖ rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; ❖ rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; ❖ non compiere atti di bullismo o che offendano la morale, la civile convivenza, il regolare svolgimento delle lezioni; ❖ tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti; ❖ accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere, con la massima correttezza, le proprie opinioni; ❖ esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente scolastico; ❖ rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti;

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
INTERVENTI EDUCATIVI	❖ sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; ❖ rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; ❖ far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; ❖ far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; ❖ sviluppare/consolidare il rispetto per le diversità;	❖ firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; ❖ risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; ❖ rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; ❖ evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio ❖ essere disposti a dare credito agli insegnanti; ❖ controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; ❖ visionare il sito; ❖ consultare periodicamente il registro elettronico;	❖ utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; ❖ consultare quotidianamente il Registro Elettronico (solo per la Scuola Secondaria); ❖ far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
PARTECIPAZIONE	❖ prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; ❖ favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte;	❖ tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario e il registro elettronico; ❖ partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; ❖ informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola;	❖ partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; ❖ intervenire costruttivamente; ❖ agire produttivamente;

INTERVENTI DIDATTICI	❖ individuare i bisogni formativi espliciti e non; ❖ rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; ❖ predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; ❖ progettare interventi di sostegno e recupero; ❖ mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; ❖ creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; ❖ guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; ❖ programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; ❖ spiegare i criteri di verifica e di valutazione; ❖ distribuire e calibrare i carichi di studio; ❖ verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; ❖ provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;	❖ prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; ❖ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; ❖ aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; ❖ controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario-registro elettronico;	❖ Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; ❖ impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; ❖ consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati ❖ svolgere i compiti con ordine e precisione; ❖ in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;
------------------------------------	--	--	---

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
VALUTAZIONE	❖ comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti;	❖ collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze,	❖ avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;
RISPETTO DELLE REGOLE	❖ garantire la puntualità delle lezioni; ❖ essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie;	❖ rispettare l'orario di ingresso; ❖ limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ❖ giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica;	❖ rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; ❖ far firmare sempre gli avvisi scritti; ❖ portare sempre la giustificazione delle assenze;
NORMATIVE	❖ informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare ...; ❖ presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; ❖ tutelare la privacy; ❖ applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse;	❖ educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; ❖ far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico, della normativa vigente e sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere; ❖ Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune;	❖ rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; ❖ riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; ❖ osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi ❖ accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
ATTI VANDALICI	❖ indagare sui responsabili del danno; ❖ valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ❖ esigere la riparazione del danno; ❖ individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; ❖ avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave.	❖ risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ❖ far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; ❖ mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.	❖ rispettare le decisioni prese dalla scuola; ❖ mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.